

VII - IMPIEGHI PATRIMONIALIa) MUTUO DI L.10.000.000 AL COMUNE DI FIRENZE -

Il Direttore Generale riferisce che il Comune di Firenze, che ha già ottenuto dall'Istituto quattro mutui per complessive Lire 118.498.907, ha richiesto la concessione di un nuovo mutuo di Lire 10.000.000 al fine di sistemare il disavanzo del bilancio di competenza dell'esercizio 1940, offrendo in garanzia delegazioni sulle imposte di consumo, essendo la sovrimposta fondiaria completamente vincolata.

Il Comune ha già ottenuto dalle Superiori Autorità la necessaria autorizzazione a contrarre il mutuo predetto, in deroga al vigente divieto fatto agli Enti locali di contrarre nuovi prestiti.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Firenze al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza, e perchè in caso di accoglimento vogliano anche stabilire le condizioni del mutuo, che potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere e cioè: saggio di interesse del 6%, ammortamento in anni 30, diritto di commissione dell'1% una volta tanto sull'importo da mutuare.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta richiesta con avviso contrario essendo ogni disponibilità impegnata al servizio del Tesoro.

o ° o

b) FINANZIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI PER GLI OPERAI ADDETTI ALLE MINIERE DI ZOLFO IN SICILIA - -

Il Direttore Generale riferisce che con legge 23 gennaio 1941,

